

# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "G.PAGOTO" ERICE

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G.PAGOTO" ERICE  
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla  
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7534 II.5 del 07/11/2018 ed è  
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2018 con  
delibera n. 40*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni si attesta su un livello medio basso. La tipologia di utenti risulta essere eterogenea nei diversi segmenti scolastici riguardo la situazione socio-culturale e familiare di provenienza, per cui il contesto socio-ambientale presenta una variegata gamma di esigenze e richiede un diversificato ventaglio di interventi. La scuola si pone come punto di riferimento per tutto il territorio.

#### Vincoli

Nell'utenza dell'Istituto e' presente un gruppo di studenti che proviene da zone periferiche interessate da svantaggio socio-economico e culturale. Nei plessi situati in zone rurali il background familiare mediano risulta basso . Il rapporto studenti - insegnante non e' adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola. Tale rapporto e' al di sotto del riferimento regionale.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

L'Istituto opera nel territorio di Erice - frazione Casa Santa - al centro di un vasto bacino di utenza, a cavallo tra due comuni: Erice e Trapani. Casa Santa e' una frazione del Comune di Erice, in provincia di Trapani, e costituisce la parte piu' orientale dell'agglomerato urbano. Gran parte della popolazione del Comune di Erice, quasi l'80%, si concentra nella frazione. Il territorio in cui e' collocata la scuola e' a vocazione prevalentemente turistica, ma anche agricola e artigianale. Le risorse utili per la scuola sono costituite dalle attivita' delle

parrocchie presenti nel territorio, dai comitati di quartiere e dalle associazioni sportive. Il Comune, Ente Locale di riferimento, contribuisce a seconda delle risorse di cui dispone.

## Vincoli

Il tasso di disoccupazione, facendo riferimento alla Provincia di appartenenza, e' molto elevato rispetto alla media nazionale e, nel territorio, la percentuale di inoccupati o con occupazione precaria e degli immigrati e' in continuo aumento.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

Tutte le certificazioni sono state rilasciate. La sicurezza degli edifici della scuola e il superamento delle barriere architettoniche sono complessivamente adeguate. Le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti quali laboratori, biblioteca, palestra, LIM, pc, tablet, connessione a internet sono in linea di massima efficienti nella maggior parte delle sedi.

## Vincoli

Due delle sedi scolastiche sono ubicate in zone distanti dal Plesso Centrale e dagli altri plessi contigui. La principale fonte di finanziamento per la scuola e' lo Stato. Risultano insufficienti le risorse assegnate per retribuzione accessoria.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. "G.PAGOTO" ERICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC835008
Indirizzo	VIA TIVOLI N.37 ERICE CASA SANTA 91100 ERICE
Telefono	0923551599
Email	TPIC835008@istruzione.it

Pec [tpic835008@pec.istruzione.it](mailto:tpic835008@pec.istruzione.it)

❖ **SCUOLA INFANZIA "WALT DISNEY" (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **TPAA835015**

Indirizzo **VIA R.SANZIO N.24 ERICE CASA SANTA 91100  
ERICE**

❖ **SCUOLA INFANZIA "G. PAOLO II" (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **TPAA835026**

Indirizzo **VIA G. LA GRASSA S.N.C. C/DA RIGALETTA ERICE  
91016 ERICE**

❖ **SCUOLA INFANZIA NAPOLA (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **TPAA835037**

Indirizzo **PIAZZA BADALUCCO N.7 NAPOLA 91010 ERICE**

❖ **PLESSO "WALT DISNEY" (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

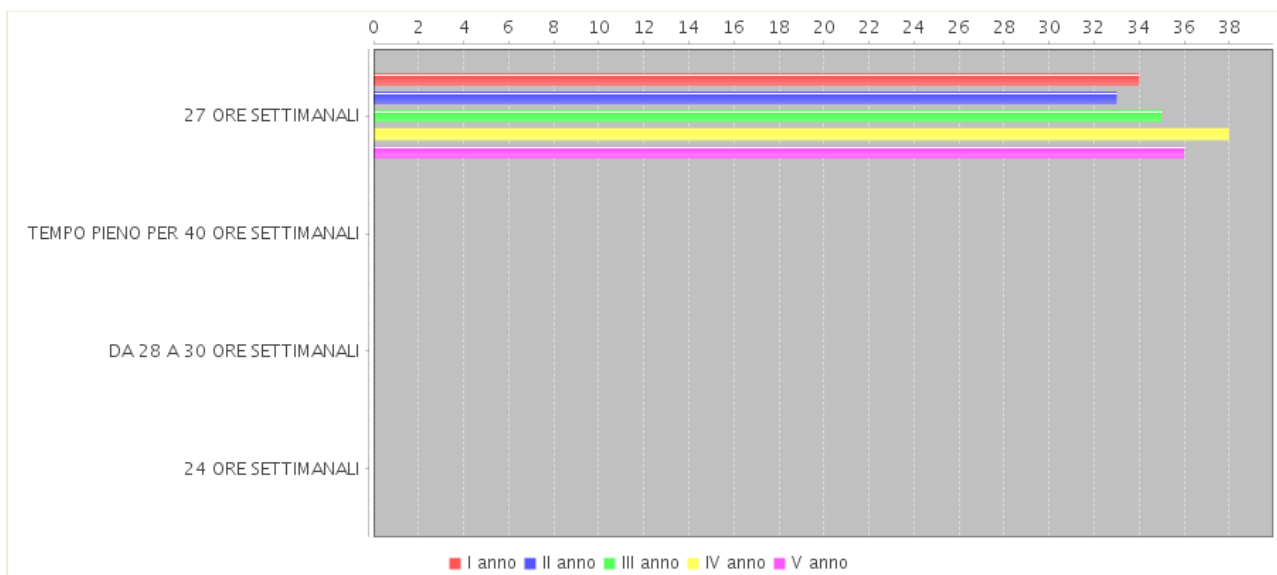
Codice **TPEE83501A**

Indirizzo **VIA R.SANZIO N.24 ERICE CASA SANTA 91100  
ERICE**

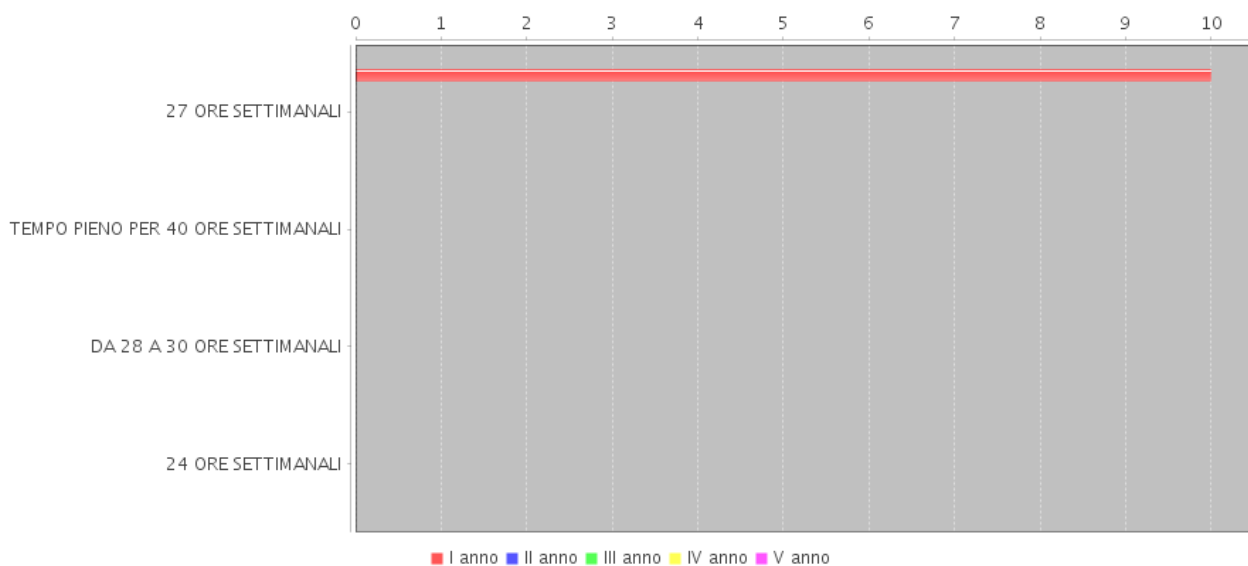
Numero Classi **10**

Totale Alunni **176**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



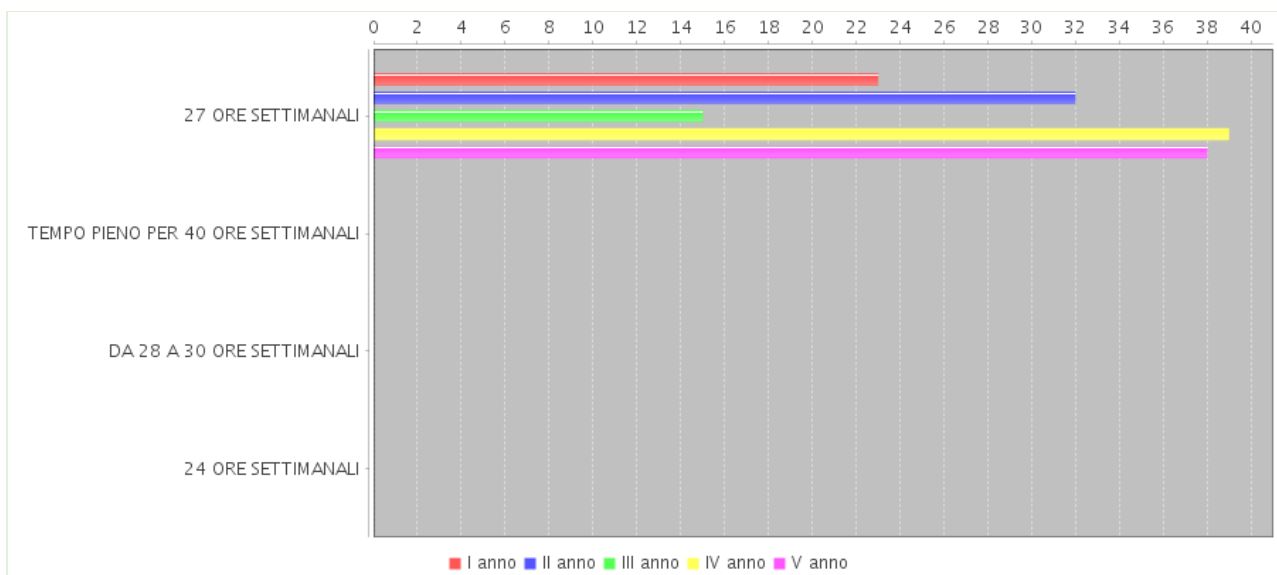
**Numero classi per tempo scuola**



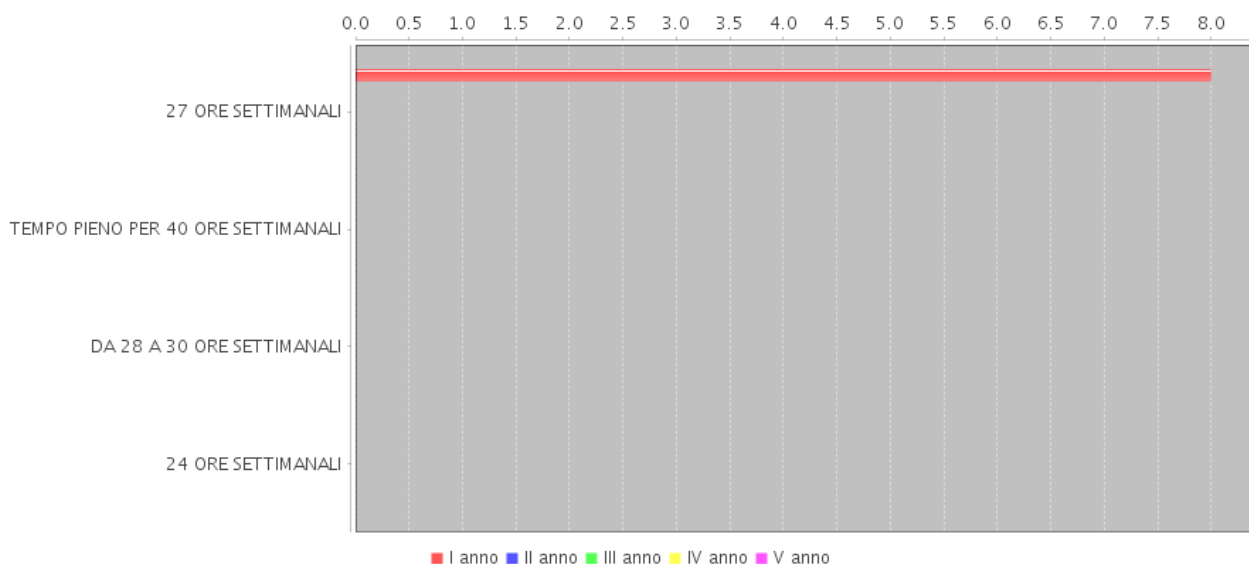
❖ **PLESSO "GIOVANNI PAOLO II" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE83502B
Indirizzo	VIA G. LA GRASSA S.N.C. C/DA RIGALETTA ERICE 91016 ERICE
Numero Classi	8
Totale Alunni	147
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



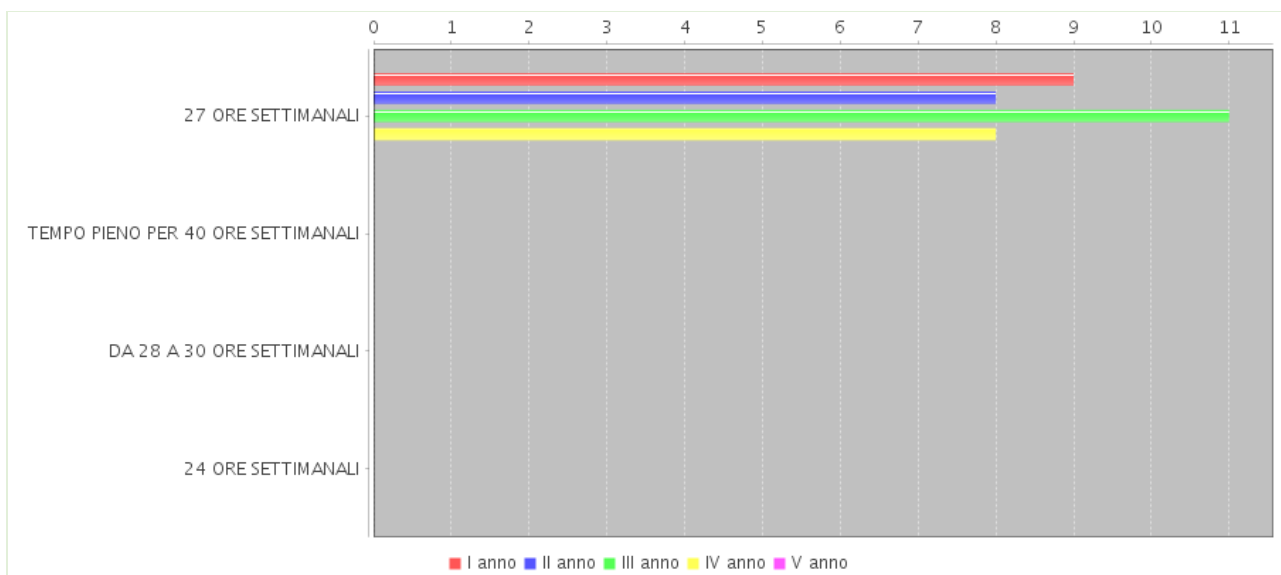


**Numero classi per tempo scuola**

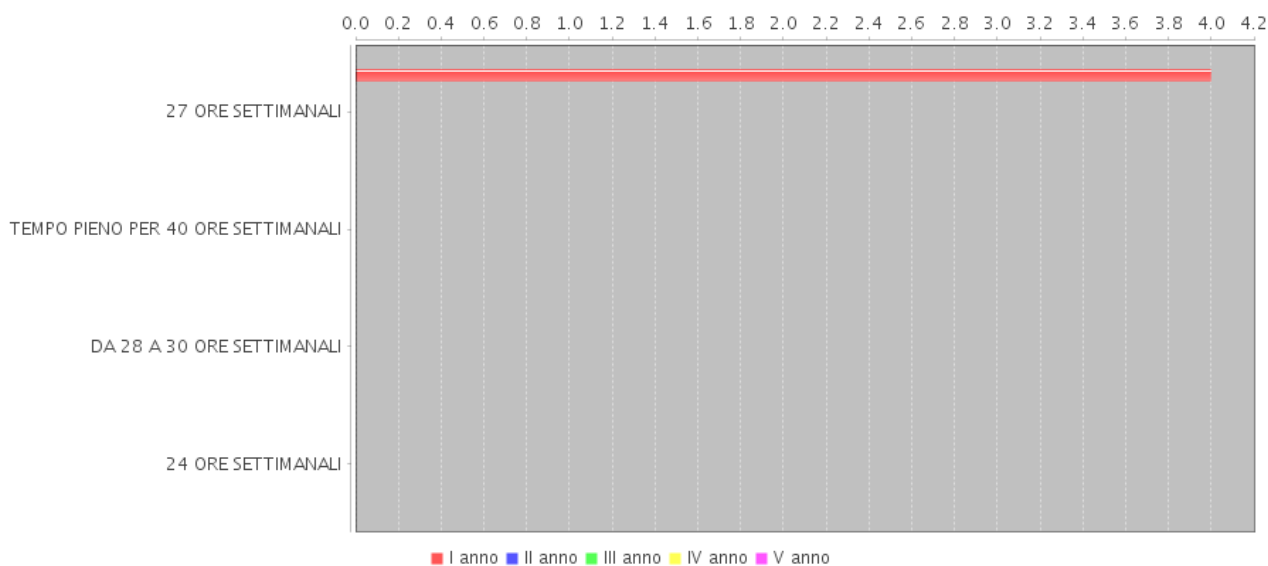


❖ **PLESSO "SAN G. BOSCO" NAPOLA (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>Codice</b>	<b>TPEE83503C</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA LENZI N.48 FRAZ. NAPOLA 91010 ERICE</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>4</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>36</b>
<b>Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso</b>	

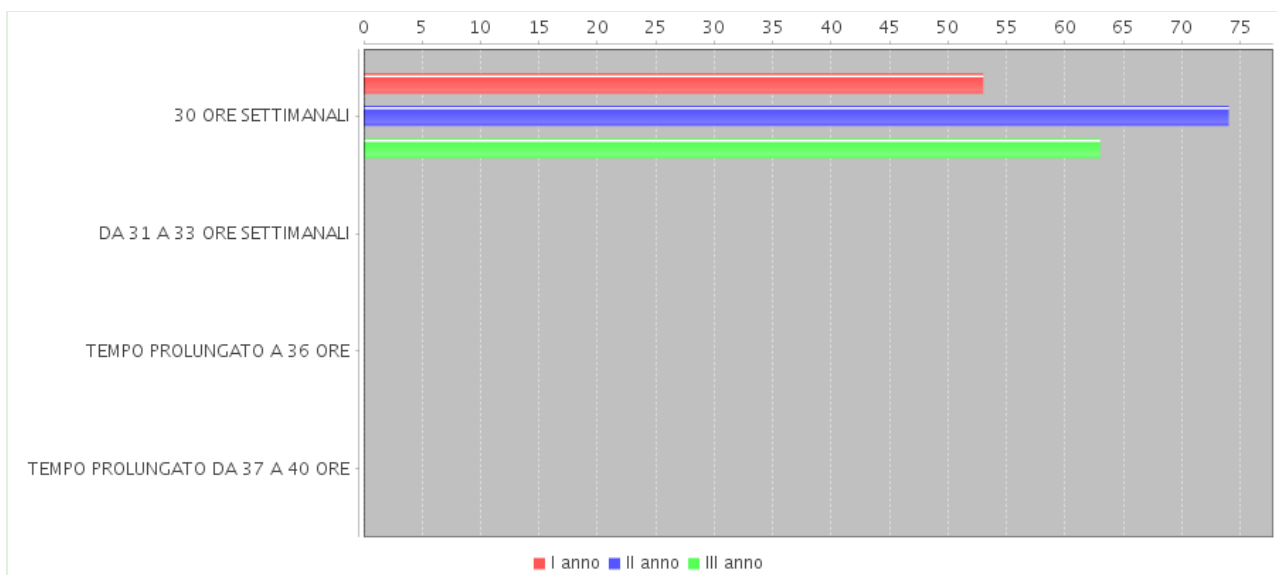


**Numero classi per tempo scuola**

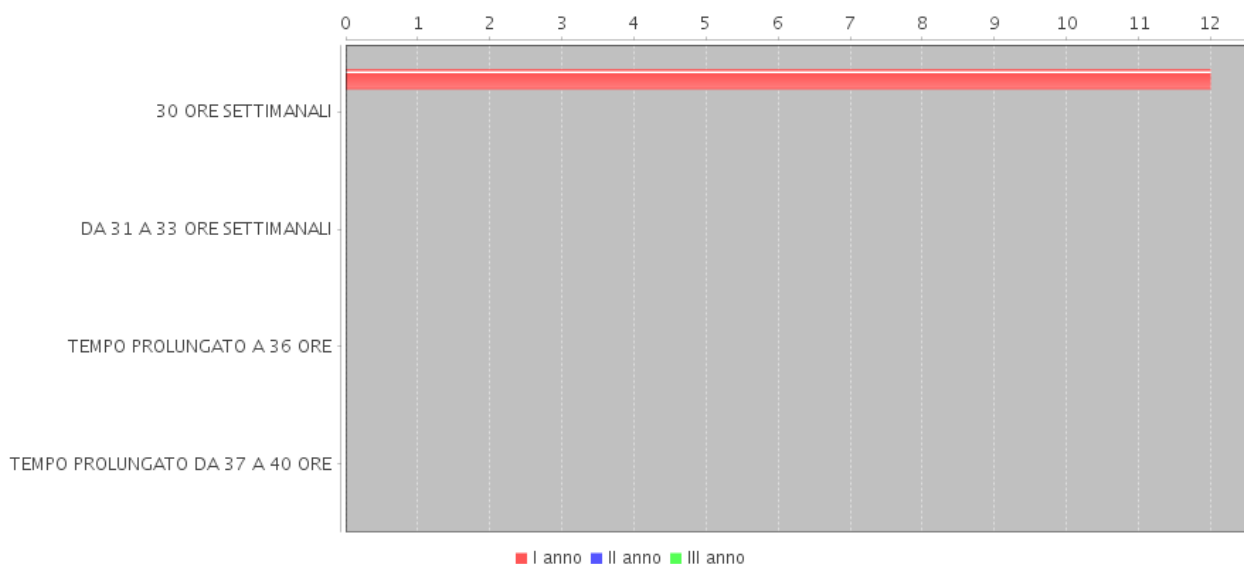


**❖ S.M. "G.PAGOTO" ERICE C.S. (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
<b>Codice</b>	<b>TPMM835019</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA TIVOLI N.37 ERICE CASA SANTA 91100 ERICE</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>12</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>190</b>
<b>Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso</b>	



**Numero classi per tempo scuola**



## Approfondimento

La Scuola nasce il 10 agosto 1979 e prende la denominazione di S.M. "Giuseppe Pagoto" su proposta avanzata dal Collegio dei professori del 14 novembre del 1979, presieduto dal Preside Prof. Salvatore Giurlanda.

Intitolando la Scuola a Giuseppe Pagoto "si è voluto dare una testimonianza di stima e di rispetto ad un uomo di altissimo livello culturale, semplice ed umile pur nella sua grandezza e nel suo alto ingegno. È una delle figure più rappresentative che hanno reso onore ad Erice ed alla Sicilia nel campo della cultura".

Nel 1997 l'Istituto è diventato ad Indirizzo Musicale; dall'anno scolastico 1999, viene

offerta agli alunni la possibilità di scegliere tra i seguenti strumenti: violoncello, chitarra, pianoforte, flauto.

Il 31 agosto 2000, la scuola è diventata Istituto Comprensivo aggregando la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia Walt Disney.

Nell'anno scolastico 2006/2007, il Comune di Erice ha consegnato un nuovo Plesso in C.da Rigaletta denominato Scuola Alfamediale "Giovanni Paolo II".

Nell'anno scolastico 2012/2013, in seguito al dimensionamento sono stati accorpati due nuovi Plessi: Ballata e Napola. Nell'a.s. 2014-15 il plesso Ballata non è più sede dell'Istituto.

Diversi Presidi si sono succeduti nel corso degli anni: i Presidi Prof. Salvatore Giurlanda, Luigi Consiglio e i Dirigenti scolastici incaricati Proff. Vincenzo Liotta, Mario D'Atri, Giuseppe Pellegrino, Maria Lea Eliseo, Maria Rosaria Cataldo, Enrico Porracchio, Antonino La Vela, Anna Bica e Maria Laura Lombardo. A partire dall' anno scolastico 2014-15 guida l'Istituto il Dirigente Scolastico Prof.ssa Giorgina Gennuso.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Musica	4
	Scienze	1
	Cucina	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
	Classe 2.0	2

<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	125
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

## Approfondimento

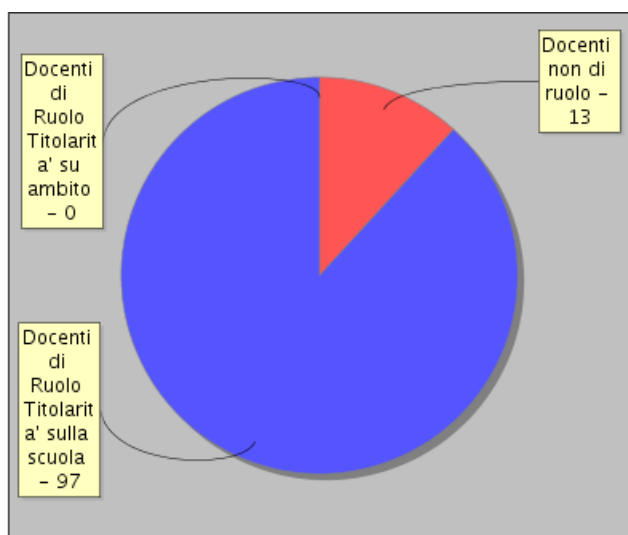
Ulteriore fabbisogno: Classe 2.0 per il completamento della sezione ad indirizzo informatico e LIM di ultima generazione a funzionamento touch.

### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	98
Personale ATA	20

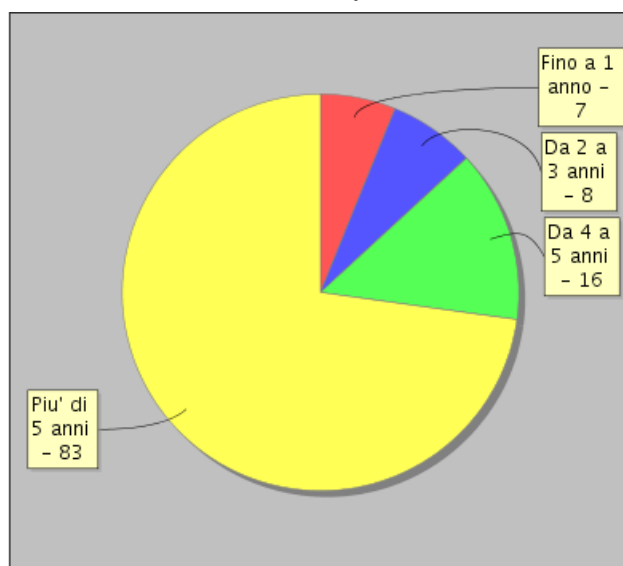
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 13
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 97
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 83

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'Istituto Comprensivo "GIUSEPPE PAGOTO", da sempre attento alle esigenze dell'utenza, vuole favorire un clima positivo e sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno, nel rispetto delle diversità, fino alla valorizzazione dell'eccellenza. Ritiene fondamentali per la costruzione della comunità educante i seguenti punti:*

**PARTECIPAZIONE:** *Lotta alla dispersione scolastica;  
Apertura di tavoli di partenariato con enti operanti nel territorio;  
Dialogo, collaborazione e confronto con le famiglie.*

**ACCOGLIENZA:** *Attenzione verso gli "ultimi";  
Apertura al territorio;  
Adeguamento dell'offerta formativa alle diversità: BES.*

**GENIALITÀ:** *Individuazione, sviluppo e potenziamento delle aree di  
potenzialità degli studenti.*

**OPPORTUNITÀ:** *Strutturazione del Curricolo e arricchimento  
dell'Offerta Formativa  
secondo i bisogni dell'utenza, le competenze certificate delle risorse  
umane a disposizione,  
le esigenze del contesto territoriale di riferimento e le potenzialità.*



**TECNOLOGIA** : *Promozione dell'uso ordinario delle nuove tecnologie nella didattica attraverso percorsi di formazione di docenti e studenti.*

**ORIENTAMENTO**: *Sviluppo del senso di appartenenza al territorio.*

*Dalla **Mission** del nostro Istituto scaturisce un'**Offerta Formativa** che tiene conto dei bisogni*

*di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo*

#### PRIORITÀ E TRAGUARDI

##### Risultati Scolastici

**Priorità**

Miglioramento del voto medio degli studenti all'esame di stato.

**Traguardi**

Portare la votazione media degli studenti all'esame di stato dalla fascia 6/7 alla fascia 7/8

**Priorità**

Incremento della percentuale di alunni collocati nelle fasce piu' alte.

**Traguardi**

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto piu' alte per avvicinarsi alla media nazionale

##### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Riduzione della variabilita' tra le classi/plessi

**Traguardi**

Diminuire la varianza tra le classi/plessi per avvicinarsi e/o eguagliare la media nazionale





**Priorità**

Incremento dei risultati degli studenti nelle prove delle classi V primarie e terze della Secondaria di 1<sup>a</sup> grado.

**Traguardi**

Aumentare i risultati degli studenti nelle prove delle classi V primarie e terze della S.S. di 1<sup>a</sup> per raggiungere la media nazionale o regionale.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

#### Descrizione Percorso

- Il percorso prevede la somministrazione di prove oggettive per classi parallele e test atti a stimolare l'intuizione e a far acquisire l'operatività logica attraverso metodi induttivi e deduttivi per far esercitare gli alunni ad affrontare il test invalsi per l'italiano, la matematica e l'inglese. Tali esercitazioni, nel contempo, sono mirate a rafforzare l'autonomia operativa, promuovendo il successo formativo e rispondendo alle esigenze degli allievi che impareranno a riconoscere e valorizzare le proprie capacità e vincere le paure. **Il percorso verrà progettato per tutto il triennio 2019/22.**



**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Progettare all'interno dei curricoli delle varie discipline moduli didattici di recupero, consolidamento e potenziamento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento del voto medio degli studenti all'esame di stato.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incremento della percentuale di alunni collocati nelle fasce più alte.

**"Obiettivo:"** Effettuare un training propedeutico allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali, attraverso moduli didattici opportunamente progettati.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra le classi/plessi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incremento dei risultati degli studenti nelle prove delle classi V primarie e terze della Secondaria di 1° grado.

**"Obiettivo:"** Progettare all'interno del curricolo moduli didattici rispondenti alle logiche richieste dalle prove standardizzate nazionali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra le classi/plessi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incremento dei risultati degli studenti nelle prove delle classi V

primarie e terze della Secondaria di 1<sup>^</sup> grado.

**"Obiettivo:"** Effettuare prove comuni per classi parallele utilizzando griglie comuni di valutazione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento del voto medio degli studenti all'esame di stato.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incremento della percentuale di alunni collocati nelle fasce più alte.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra le classi/plessi

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREPARIAMOCI ALL'INVALSI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2022	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Tutti i docenti di italiano, matematica e inglese della Scuola Primaria (ad eccezione di quelli di classe prima) e i docenti di lettere, matematica e inglese della Scuola Secondaria di primo grado.

**Risultati Attesi**

- Stimolare la capacità di lettura "strumentale".
- Comprendere testi di vario genere

- Comprendere un testo ascoltato in lingua inglese
- Riconoscere regole ortografiche, morfosintattiche e lessicali.
- Analizzare e risolvere situazioni logico-matematiche inerenti a numeri, spazio e figure, dati e previsioni.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERSO LE PROVE INVALSI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2022	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Docenti di italiano, matematica e inglese delle classi 2<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> Primaria e 3<sup>^</sup> Secondaria di 1° grado

**Risultati Attesi**

- Stimolare la capacità di lettura "strumentale".
- Comprendere testi di vario genere
- Comprendere un testo ascoltato in lingua inglese
- Riconoscere regole ortografiche, morfosintattiche e lessicali.
- Analizzare e risolvere situazioni logico-matematiche inerenti a numeri, spazio e figure, dati e previsioni.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE OGGETTIVE**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2022	Studenti	Docenti Studenti

### **Responsabile**

Docenti di italiano, matematica e lingue straniere Primaria e Secondaria di 1° grado

### **Risultati Attesi**

Ridurre la varianza classi/plessi negli esiti scolastici.

Valutare i risultati degli studenti con parametri oggettivi di valutazione.

---

## **❖ MODULI DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO**

### **Descrizione Percorso**

Le attività di recupero, consolidamento/potenziamento sono organizzate in moduli proposti all'interno della progettazione disciplinare, come parte integrante dell'attività didattica curricolare.

Le attività di recupero sono previste, laddove si riscontreranno particolari esigenze evidenziate dopo le prove oggettive concordate per classi parallele. Queste attività hanno come finalità la prevenzione al disagio e rispondono all'esigenza di dare risposte ai bisogni reali degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento, per il raggiungimento del successo formativo anche se attestato sul conseguimento di obiettivi minimi. Le attività di consolidamento/potenziamento sono mirate alla valorizzazione delle eccellenze e rispondenti ai bisogni dei discenti in successo formativo. **Il percorso verrà progettato per tutto il triennio 2019/22.**

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Progettare all'interno dei curricoli delle varie discipline moduli didattici di recupero, consolidamento e potenziamento.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento del voto medio degli studenti all'esame di stato.

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Incremento della percentuale di alunni collocati nelle fasce più alte.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Progettare moduli per il recupero e per il potenziamento delle competenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento del voto medio degli studenti all'esame di stato.

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Incremento della percentuale di alunni collocati nelle fasce più alte.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI RECUPERO,  
CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2022	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Docenti di italiano, matematica e lingue straniere della Primaria e Secondaria 1° grado.

**Risultati Attesi**

Recupero e potenziamento nelle discipline base: italiano, matematica e lingue

straniere.

Promozione delle dinamiche inclusive e contrasto alla dispersione scolastica.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Un punto di forza dell'Istituto è l'attivazione di progetti e corsi con certificazione **Trinity**, nell'ambito linguistico ed **ECDL** nell'ambito delle certificazioni informatiche, nonché di progetti e classi sperimentali come **Easy class, classe 2.0, Etwinning**.

La nostra scuola è organizzata per dipartimenti disciplinari con la funzione di progettare strategie didattiche e pratiche valutative comuni, tenendo conto di quanto contenuto nel PTOF.

I docenti utilizzano moduli comuni per la progettazione didattica. Al termine del primo e terzo bimestre si programmano delle prove oggettive per classi parallele (italiano, matematica, lingue straniere) tenendo conto dei criteri individuati collegialmente e inseriti nel PTOF.

La scuola utilizza il modello INVALSI di **certificazione delle competenze in uscita** per le classi quinte scuola primaria e terze scuola secondaria di 1° grado per la corrente annualità scolastica, come da allegati a-b- alla **nota MIUR 742 03/10/2017**.

In relazione alla **programmazione per competenze**, la scuola progetta due **U.D.A.**, una per ogni quadrimestre, aventi come tematiche quelle scelte in assetto dipartimentale per classi parallele e sezioni omogenee.

Per la scuola Primaria verranno attivati **progetti curriculari CLIL** durante le ore disciplinari in base alle risorse umane a disposizione dell'Istituto.

Laddove è possibile, la compresenza di insegnanti nella classe con figure





specialiste si intende come preziosa risorsa per attuare la metodologia più adeguata alla classe e al singolo allievo.

Pertanto, per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado al fine di incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative per l'acquisizione della competenza nell'uso dell'inglese orale, su proposta del Collegio dei docenti ed approvazione del Consiglio d'istituto, propone l'intervento di un **conversatore di madrelingua inglese**, in orario curricolare dietro contributo volontario delle famiglie.

Per gli alunni di scuola dell'infanzia si propone un percorso di **prima alfabetizzazione alla lingua inglese** mediante un approccio di tipo ludico, per permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando la funzione comunicativa, sempre mediante il ricorso ad un docente specialista di lingua inglese in orario curricolare ed extracurricolare dietro contributo volontario delle famiglie. Inoltre, per la classe 2.0 sempre, su proposta del Collegio dei docenti ed approvazione del Consiglio d'Istituto, si propone l'intervento di un docente laureato in informatica gestionale, per coadiuvare l'azione del titolare di cattedra, dietro contributo volontario delle famiglie.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA INFANZIA "WALT DISNEY"	TPAA835015
SCUOLA INFANZIA "G. PAOLO II"	TPAA835026
SCUOLA INFANZIA NAPOLA	TPAA835037

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PLESSO "WALT DISNEY"	TPEE83501A
PLESSO "GIOVANNI PAOLO II"	TPEE83502B
PLESSO "SAN G. BOSCO" NAPOLA	TPEE83503C

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M. "G.PAGOTO" ERICE C.S.	TPMM835019

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria

personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

#### **SCUOLA INFANZIA "WALT DISNEY" TPAA835015**

SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

#### **SCUOLA INFANZIA "G. PAOLO II" TPAA835026**

SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

#### **SCUOLA INFANZIA NAPOLA TPAA835037**

SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

#### **PLESSO "WALT DISNEY" TPEE83501A**

**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**PLESSO "GIOVANNI PAOLO II" TPEE83502B**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**PLESSO "SAN G. BOSCO" NAPOLA TPEE83503C**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**S.M. "G.PAGOTO" ERICE C.S. TPMM835019**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.C. "G.PAGOTO" ERICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di scuola è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il Curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità e unitarietà del percorso educativo. Esso promuove:

- L'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari.
- La ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari attraverso una costruttiva collaborazione tra i docenti.
- I traguardi per lo sviluppo delle competenze (posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare), che aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee.

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

L'Istituto predispone il Curricolo verticale, nel rispetto delle finalità generali, degli obiettivi di apprendimento, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti

dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA (5).PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline. In relazione alla programmazione per competenze, la scuola progetta due U.D.A., in assetto di dipartimenti per classi parallele e sezioni omogenee, aventi come tematica quella dell'accoglienza/continuità, e quella della didattica esperienziale da sviluppare nei due quadrimestri.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA COSTRUZIONE DEL SÉ Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio Progettare: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali RELAZIONI CON GLI ALTRI Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità RAPPORTO CON LA REALTÀ Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed

interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni

---

## Approfondimento

### INDIRIZZO MUSICA

LE

Classi di strumento:

**Violoncello**

**Chitarra**

**Flauto traverso**

**Pianoforte**

La Scuola Media "Giuseppe Pagoto", oggi Scuola Secondaria di I Grado, di Casa Santa-Erice dall'a.s. 1997/98 ha attivato il corso di strumento musicale. Da allora, attraverso una fase sperimentale e diversi decreti ministeriali in materia, si è arrivati all'attuale assetto in cui l'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona e, rilevato il rapporto tra questa disciplina e gli altri campi del sapere, attraverso l'interdisciplinarietà la musica viene liberata da quell'aspetto di separazione che l'ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale".

Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme (dalla lezione individuale alla musica di insieme) vengono sviluppati obiettivi non solo cognitivi, ma anche affettivi e psicomotori: nella pratica strumentale e infatti il soggetto mette in gioco facoltà fisiche, psichiche, razionali, affettive e



relazionali. L'alunno dunque può esprimere la sua personalità e svilupparla in tutte le sue dimensioni nelle varie fasi dello studio dello strumento, dalla percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) alla comprensione di un nuovo linguaggio codificato specifico (la notazione) alla crescita emotiva (il rapporto con la "performance" pubblica) e sociale (la collaborazione nella realizzazione di brani di insieme) per citare solo gli aspetti più evidenti. L'apprendimento di uno strumento musicale diventa quindi un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, intelligenza, sensibilità e socialità.

### **Perché iscriversi**

Il corso di strumento non va inteso come una specializzazione professionale: è innanzitutto una opportunità per venire a contatto con la musica in maniera operativa. Il corso è costituito da lezioni individuali pratiche e attività musicali di gruppo completamente gratuite. Lo studio dello strumento è integrato nel curriculum degli studi e i professori di strumento fanno parte del team di insegnanti curriculari della Scuola, partecipando ai consigli di classe e alla programmazione generale. Lo strumento musicale ha anche una voce specifica nella valutazione essendo presente nella scheda di valutazione dell'alunno. Benché si tratti di una materia opzionale, l'iscrizione prevede la frequenza per l'intero triennio.

### **Quali sono i prerequisiti**

Non ci sono prerequisiti! I ragazzi e le ragazze che si iscrivono non hanno conoscenze e competenze musicali specifiche e, proprio attraverso il corso, entrano in contatto per la prima volta con la Musica come pratica di uno strumento. Questo impegno è largamente ricompensato dalle molteplici occasioni di divertimento offerte dai momenti di lavoro di gruppo, dai concerti pubblici, dalle gite per partecipare a rassegne e/o concorsi musicali, stage, campi scuola per indirizzo musicale nelle scuole medie, oltre, naturalmente, alla grand

e soddisfazione data dal padroneggiare sempre più l'uso dello strumento.

### **Iscrizione al Corso**

Per richiedere l'ammissione al Corso dell'Indirizzo Musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando, come richiesto, un ordine di preferenza tra tutti gli strumenti presenti nel corso; dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla prima preferenza espressa nel modulo d'iscrizione. I richiedenti dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale alla fine della quale la Commissione, composta dal D.S. e dai docenti di strumento musicale, stilerà una graduatoria degli idonei ammessi alla frequenza. In seguito alla prova orientativo-attitudinale e una volta scelto e/o assegnato dalla Commissione dei docenti, lo Strumento musicale è materia curricolare: ha la durata di tre anni e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze. Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

### **La prova di ammissione**

Nel corso del V anno della scuola primaria, successivamente alla scadenza delle iscrizioni alla I media, per chi ne ha fatto richiesta, nei primi giorni di febbraio, viene organizzata una prova orientativo-attitudinale in cui la commissione di strumento musicale del corso valuta le capacità dell'alunno di:

- 1 - riprodurre un ritmo;
- 2 - distinguere la diversa altezza dei suoni;

3 - intonare con la voce.

### Lo strumento bisogna comprarlo?

La scuola dispone di alcuni strumenti musicali da studio. Nella fase iniziale può essere richiesto uno strumento musicale da parte delle famiglie compilando la richiesta a cui va allegata la certificazione Isee, una commissione composta da D.S., o suo incaricato, il docente dello strumento musicale richiesto e un rappresentante dei genitori si riunirà per stilare una graduatoria di aventi diritto come da "Regolamento d'Istituto per l'assegnazione strumenti musicali in comodato d'uso". Successivamente alla fase iniziale, i docenti possono consigliare, su richiesta dei genitori, l'acquisto di uno strumento con le caratteristiche opportune per l'allievo.

### Strutturazione del corso

Il corso strumentale è realizzato in rientri pomeridiani così strutturati:

- Lezione individuale e ascolto partecipativo: una lezione (di 1 ora) durante la quale si svolge il lavoro individuale; il singolo allievo segue anche la lezione di uno o più compagni, realizzando anche brani in duo o in piccoli gruppi;
- Lezione di lettura della musica (1 ora): si svolge in gruppi di allievi di ogni strumento. Inoltre, in determinati periodi dell'anno scolastico, tutti gli alunni delle classi di strumento, lavoreranno insieme all'interno della grande orchestra didattica della scuola. Nel periodo pre-natalizio, i docenti, organizzano delle attività coinvolgendo anche gli alunni della scuola prima

ria dell'istituto per la realizzazione del Concerto di Natale e di altre eventuali manifestazioni.

Grazie alle esibizioni pubbliche, spesso con funzioni di utilità sociale e di incontro generazionale, la musica d'insieme diviene fulcro del corso stesso, sia come stimolo primario all'apprendimento strumentale che come momento di incontro con il territorio.

### **La partecipazione degli alunni alle attività**

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curriculum scolastico. Pertanto le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi e la richiesta di entrata/uscita fuori orario, avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Nei periodi preconcerto le lezioni possono essere anticipate nelle ore antimeridiane e con qualche variazione oraria, ove possibile, di prove in più rispetto ad orario programmato ad inizio a.s..

### **Valutazione delle abilità e competenze conseguite**

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, espone un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il docente di strumento partecipa esclusivamente agli esami orali dei suoi alunni e, in sede di ratifica, firma solo le prove dei propri alunni. In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

### **Libri di testo**

Data la natura di insegnamento individuale, in genere i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno di rettamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti, arrangiati e adattati appositamente dai docenti per l'orchestra, saranno fornite copie delle parti.

### Attività musicali

Concerto di Natale da realizzarsi nei primi 15 gg del mese di dicembre, Concerto di fine anno scolastico da realizzarsi entro l'ultima decade di maggio, relativamente al Progetto "Orchestriamo" le date verranno indicate nella progettazione, esibizioni varie ed eventuali, partecipazione a rassegne, concorsi, *stage*, visite a Teatro, partecipazione a spettacoli musicali e culturali in genere.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ TEATRO A SCUOLA

Progetto FIS extracurricolare per le classi quinte. L'attività verrà progettata per tutto il triennio 2019/22. Promuovere un percorso di scoperta del linguaggio scenico nell'ambito del quale i partecipanti imparino gradualmente a seguirne le regole per esprimersi e organizzare la propria fantasia. Le attività di simulazione proposte stimoleranno un'espressività globale in cui la sinergia tra creatività, corpo, voce, uso dello spazio e lavoro di gruppo permetta di inventare a poco a poco piccole e grandi storie da raccontare in scena. Attività inerente la Promozione della cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio e le produzioni culturali e il sostegno della creatività (D.L. N° 60/2017) - Lotta alla dispersione scolastica.

**DESTINATARI**

## Classi aperte verticali

**❖ ORCHESTRIAMO**

Progetto FIS extracurricolare per le classi quinte Primaria. L'attività verrà progettata per tutto il triennio 2019/22. Il percorso è inteso a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-creativa. Le attività oltre ad essere rivolte all'acquisizione di capacità specifiche, offrono ai discenti occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e ad acquisire una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale ai fini di "fornire" ulteriori occasioni di integrazione di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Attività inerenti la promozione della cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio e le produzioni culturali e il sostegno della creatività (D.L. N° 60/2017) - Temi della creatività: musicale-coreutica.

**❖ BORSA DI STUDIO PAGOTO**

Progetto FIS extracurricolare per le classi quarte e quinte Primaria e tutte le classi della Secondaria di primo grado. L'attività verrà progettata per tutto il triennio 2019/22. Promuovere negli alunni la capacità critica, di giudizio e di conoscenze in riferimento alla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali del proprio territorio. Attività inerente la Promozione della cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio e le produzioni culturali e il sostegno della creatività (D.L. N° 60/2017) - Valorizzazione delle eccellenze.

**❖ TRINITY GRADE 1 - GRADE 2 - GRADE 3**

Progetto FIS extracurricolare per le classi terze e quinte Primaria e classi terze Secondaria di primo grado. L'attività verrà progettata per tutto il triennio 2019/22. Migliorare le competenze comunicative e le abilità interattive. Attività inerente la Valorizzazione delle eccellenze.

**❖ LABORATORIO PROPEDEUTICO ALLO STUDIO DEL LATINO**

Progetto FIS extracurricolare per le classi seconde e terze Secondaria di primo grado. L'attività verrà progettata per tutto il triennio 2019/22. Conoscere le proprie radici

culturali e linguistiche; avvicinare i ragazzi alla cultura classica; promuovere lo sviluppo del pensiero con riferimento alle strutture logiche; potenziare l'educazione linguistica mediante la comprensione dell'origine dell'evoluzione dell'italiano; sviluppare le capacità di analisi e di ragionamento logico; favorire un inserimento positivo degli alunni nella scuola secondaria di 2° grado, in particolare nel sistema liceale che prevede lo studio della lingua latina. Attività inerente la la Promozione della cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio e le produzioni culturali e il sostegno della creatività, (D.L. N° 60/2017) - Temi della creatività: linguistico-creativa. Valorizzazione delle eccellenze.

#### ❖ **IL FOGLIO PAGOTO**

Progetto FIS extracurricolare per le classi quarte e quinte Primaria e tutte le classi della Secondaria di primo grado. L'attività verrà progettata per tutto il triennio 2019/22. Potenziamento dell'Asse dei linguaggi: socializzazione di notizie, produzione di testi scritti e grafici, produzione di un giornalino. Attività inerente alla promozione della cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio e le produzioni culturali e il sostegno della creatività (D.L. N° 60/2017), temi della creatività: linguistico-creativa.

#### ❖ **PREPARIAMOCI ALL'INVALSI - VERSO LE PROVE INVALSI**

"Prepariamoci all'INVALSI" è un progetto curricolare per le classi seconde, terze, quarte e quinte della Primaria e tutte le classi della Secondaria di primo grado. "Verso le prove INVALSI" è un progetto FIS extracurricolare per le classi seconde e quinte della Primaria e le classi terze della Secondaria di primo grado. Le attività verranno progettate per tutto il triennio 2019/22. Promuovere il successo formativo rispondendo alle esigenze degli allievi; rafforzare l'autonomia operativa; far esercitare gli alunni ad affrontare il test invalsi per l'italiano, per la matematica e per l'inglese; riconoscere e valorizzare le proprie capacità, vincere le paure. Attività inerente la Lotta alla dispersione scolastica, in orario curricolare ed extracurricolare.

#### ❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA**

Progetto curricolare Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. L'attività verrà progettata per tutto il triennio 2019/22. Favorire l'accoglienza e l'inclusione attraverso la progettazione e l'organizzazione di un evento da inserire nel tessuto sociale; offrire occasioni di apprendimento significativo; favorire la stretta connessione scuola-

territorio; promuovere il senso di responsabilità. Attività inerente la Promozione della cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio e le produzioni culturali e il sostegno della creatività (D.L. N° 60/2017) - Temi della creatività aree: musicale-coreutico, artistico-visivo.

#### ❖ **PROGETTO CONTINUITÀ**

Progetto curricolare Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. L'attività verrà progettata per tutto il triennio 2019/22. Creare ambienti di apprendimento significativi tra ordini di scuola contigui attraverso i saperi; promuovere l'inclusione attraverso la formazione di gruppi-classe funzionali al benessere, alla crescita e all'apprendimento di ciascun alunno, al fine di prevenire fenomeni di dispersione e di disagio scolastico; favorire le dinamiche dell'integrazione scolastica in gruppi diversi dal gruppo classe. Attività inerente la Lotta alla dispersione scolastica.

#### ❖ **BEN-ESSERE**

Progetto curricolare Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. L'attività verrà progettata per tutto il triennio 2019/22. Fornire ai ragazzi gli strumenti più adatti per conoscere ed evitare comportamenti, atteggiamenti e rischi che possano danneggiare la salute, mettendoli in grado di tutelare la propria, ma anche quella altrui; favorire l'acquisizione di positivi e consapevoli stili di vita per creare i presupposti, nella giovane generazione, per il radicamento di una cultura della prevenzione. Attività inerente l'educazione alla salute.

#### ❖ **PROGETTO CLIL**

Progetto curricolare classi Primaria. L'attività verrà progettata per tutto il triennio 2019/22. Usare in modo produttivo e ricettivo la lingua straniera in contesti specifici. Attività inerente la Valorizzazione delle eccellenze.

#### ❖ **PROGETTO CROCUS**

Progetto curricolare classi quinte Primaria e classi terze Secondaria di primo grado. L'attività verrà progettata per tutto il triennio 2019/22. L'attività è un modo tangibile per introdurre i giovani all'argomento dell'Olocausto ed aumentare la consapevolezza dei rischi del razzismo, della discriminazione, del pregiudizio e dell'odio; infatti la partecipazione degli alunni nel piantare i bulbi di crocus gialli e osservare la loro



crescita incoraggia un'apprendimento continuo dell'importanza della tolleranza e del rispetto.

❖ **AVVISO N. 1953 DEL 21 FEBBRAIO 2017- ASSE I FSE- PER IL “POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE IN CHIAVE INNOVATIVA, A SUPPORTO DELL’OFFERTA FORMATIVA ”**

Rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi; innalzamento delle competenze di base in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze secondo le indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del 1° ciclo d'istruzione.

❖ **AVVISO N. 2669 DEL 03 MARZO 2017 - ASSE I FSE- PER LO “SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE, DELLA CREATIVITÀ DIGITALE E DELLE COMPETENZE DI “CITTADINANZA DIGITALE”, A SUPPORTO DELL'OFFERTA FORMATIVA”**

Innalzamento delle competenze digitali a supporto delle competenze trasversali; sviluppo del pensiero computazionale (coding) e della creatività digitale.

❖ **AVVISO N. 2999 DEL 13 MARZO 2017 – ASSE I FSE - “ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO”**

Orientamento e continuità alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi; sostegno nei processi di scelta e di decisione per promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale.

❖ **AVVISO N. 3340 DEL 23 MARZO 2017 – ASSE I FSE - “COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE”**

Innalzamento delle competenze trasversali di cittadinanza globale con azioni dirette al consolidamento, all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze degli allievi finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche per formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa ed interdipendente.

❖ **AVVISO N. 3504 DEL 31 MARZO 2017 – ASSE I FSE - “POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA”**

Potenziamento della Cittadinanza europea attraverso la conoscenza, la consapevolezza e la riflessione sull'Europa e sull'Unione Europea; rafforzamento

dell'idea di Cittadinanza europea come appartenenza ad una cultura, a valori, a una storia e a un percorso comune.

❖ **AVVISO N. 4294 DEL 27 APRILE 2017 – ASSE I FSE PRIMARIA E SECONDARIA 71 -  
“INCLUSIONE SOCIALE ED INTEGRAZIONE ”**

Valorizzazione delle differenze per promuovere l'integrazione, il dialogo interreligioso e interculturale, al fine di costruire una maggiore coesione sociale; conoscenza del fenomeno delle migrazioni storiche, geografiche, politiche, delle culture delle religioni e delle esperienze tese a sviluppare competenze interculturali e comunicative.

❖ **AVVISO N. 4427 DEL 02 MAGGIO 2017 –ASSE I FSE - “POTENZIAMENTO  
DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO”**

Costruzione di una cittadinanza tesa a sensibilizzare al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, per educare alla sua tutela e per trasmetterne il valore, valorizzandone la dimensione come bene comune ed il potenziale che può generare per lo sviluppo democratico del Paese.

❖ **AVVISO N. 4395 DEL 09 MARZO 2018 - ASSE I FSE - PER INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA  
AL DISAGIO NONCHÈ PER GARANTIRE L'APERTURA DELLE SCUOLE OLTRE L'ORARIO  
SCOLASTICO SOPRATTUTTO NELLE AREE A RISCHIO E IN QUELLE PERIFERICHE. II EDIZIONE**

Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa tramite interventi di sostegno agli alunni con fragilità e disabilità.

❖ **AVVISO N. 4396 DEL 09/03/2018 PER IL “POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI  
BASE IN CHIAVE INNOVATIVA, A SUPPORTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ” – 2A EDIZIONE**

Rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi; innalzamento delle competenze di base in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze secondo le indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del 1° ciclo d'istruzione.

❖ **AVVISO N. 1047 DEL 05/02/2018 “SPORT DI CLASSE” PER LA SC. PRIMARIA**

Valorizzazione delle competenze legate all'attività motoria e sportiva nella Scuola Primaria per le valenze trasversali e per la promozione di stili di vita salutari al fine di

favorire l'inclusione sociale, la scoperta, l'orientamento per il pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 1° ciclo di Istruzione; ampliamento e potenziamento dell'offerta curricolare relativa all'educazione fisica e sportiva.

#### ❖ **ADOTTA SCIENZA ED ARTE NELLA TUA CLASSE**

MIUR - Valorizzazione della cultura scientifica nell'era digitale; potenziamento in modo diretto e creativo della cultura scientifica ed artistica.

#### ❖ **AVVISO MIUR DEL DPO (DIPARTIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITÀ) DEL 30/01/2018 - "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM"-CAMPI ESTIVI DI SCIENZE, MATEMATICA, INFORMATICA-2A EDIZIONE - TITOLO DEL PROGETTO "R...ESTATEINSIEME AI ROBOT"**

Promuovere le pari opportunità in iniziative per contrastare gli stereotipi di genere nei percorsi scolastici relative alle discipline STEM (science, technology, engineering, mathematics); realizzare percorsi di approfondimento in materie scientifiche di informatica e coding rivolti prevalentemente a studentesse.

#### ❖ **SPORT DI CLASSE**

Progetto MIUR-CONI curricolare per la Scuola Primaria. Promuovere stili di vita salutari; acquisire il valore delle regole; acquisire gli schemi motori di base.

#### ❖ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Progetto MIUR curricolare per la Scuola Secondaria di 1° grado. Favorire lo star bene con se stessi e con gli altri; promuovere l'inclusione; consolidare gli schemi motori di base.

#### ❖ **L'ATLETICA FA SCUOLA**

Progetto MIUR curricolare per la Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado. Avviare i ragazzi alla pratica sportiva; potenziamento fisiologico; consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base.

#### ❖ **BAD MINTON**

Progetto MIUR curricolare per la Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.  
Promuovere le capacità comunicative e collaborative; migliorare la percezione di sé e lo sviluppo dell'autostima; acquisire le tecniche del gioco.

❖ **AVVISO N. 30562 DEL 27/11/2018 PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI - # PNSD - AZIONE 7**

Promozione di ambienti e spazi per l'apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

❖ **PROGETTO D'INFORMATICA - ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA**

Progetto FIS extracurricolare per la Scuola Secondaria di 1° grado. L'attività verrà progettata per tutto il triennio 2019/22. Promuovere competenze di base finalizzate all'uso del pc e della rete Internet. Conoscere i programmi di videoscrittura e di ricerca sul WEB e dei social network (facebook, youtube). Acquisire competenze su sistemi operativi; elaborazione di testi e fogli elettronici (excell).

❖ **ERASMUS PLUS**

Progetto curricolare per la Scuola Secondaria di 1° grado. L'attività verrà progettata per tutto il triennio 2019/22. Stimolare processi di innovazione e miglioramento come opportunità di cambiamento per l'Istituzione Scolastica atta ad inserirsi in una dimensione europea; promuovere i valori dell'inclusione e tolleranza.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA "WALT DISNEY" - TPAA835015

SCUOLA INFANZIA "G. PAOLO II" - TPAA835026

SCUOLA INFANZIA NAPOLA - TPAA835037

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione degli apprendimenti alla scuola dell'Infanzia viene portata avanti prevalentemente mediante l'osservazione occasionale e sistematica dei percorsi educativo-didattici e relazionali dei bambini. Le osservazioni vengono raccolte e organizzate secondo indicatori comuni e condivisi all'interno del team pedagogico. Oltre all'osservazione occasionale e sistematica, le insegnanti propongono ai bambini momenti di conversazione guidata e attività di rielaborazione grafica delle esperienze vissute.

**ALLEGATI:** SCHEDA DI PASSAGGIO DELLE INFORMAZIONI-SCHEDA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE.pdf

**Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

La valutazione degli apprendimenti alla scuola dell'Infanzia viene portata avanti prevalentemente mediante l'osservazione occasionale e sistematica dei percorsi relazionali dei bambini. Le osservazioni vengono raccolte e organizzate secondo indicatori comuni e condivisi all'interno del team pedagogico.

**ALLEGATI:** GRIGLIA VALUTATIVA DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. "G.PAGOTO" ERICE C.S. - TPMM835019

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione nel primo ciclo, periodica e finale, continua ad essere rappresentata attraverso i voti numerici espressi in decimi che indicano i livelli di apprendimento, ma viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE DEL PROFITTO.pdf

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, e si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica.

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La non ammissione alla classe successiva nella secondaria di primo grado, fa riferimento a "casi eccezionali", non meglio specificati nella normativa, pertanto la nostra istituzione scolastica ha operato una preventiva definizione della casistica, anche per limitare l'eccessiva discrezionalità in relazione al caso concreto. L'art. 6 Dlgs n°62 aprile 2017 che per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo, rimanda all'adeguata motivazione della delibera del CdC. Premesso che il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale, sono ammessi alla classe successiva gli alunni che non hanno avuto comminate misure disciplinari previste dall'art. 4 commi 6-9- del DPR N249/98 e si procederà alla non ammissione alla classe successiva in casi di particolare gravità (andamento persistentemente e diffusamente negativo nelle varie discipline) e nei quali si verificano le seguenti condizioni: 1. gravi e diffuse carenze o addirittura mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi; 2. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno; 3. quando si siano adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Nella scuola secondaria di primo grado, ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, gli alunni devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale ai fini della validità dell'anno scolastico per il singolo alunno. Si può essere ammessi all'esame finale in caso di mancata acquisizione dei necessari livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione all'esame conclusivo è possibile solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione assunta senza obbligo di unanimità. (art. 6 del DLGS N° 62 del 13 Aprile 2017 ). Premesso che il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale, sono ammessi all'esame di stato gli alunni che non hanno avuto comminate misure disciplinari previste dall'art. 4 commi 6-9- del DPR N249/98 . Il test Invalsi, che costituisce prova nazionale standardizzata, si svolgerà nel corso dell'anno scolastico nelle date prefissate. La prova INVALSI sarà considerata un requisito di ammissione all'esame di Stato, anche se non influirà più sul voto finale. Per le alunne e gli alunni assenti alle prove per gravi motivi sarà prevista una sessione suppletiva.

**ALLEGATI: CRITERI E MODALITA.pdf**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PLESSO "WALT DISNEY" - TPEE83501A

PLESSO "GIOVANNI PAOLO II" - TPEE83502B

PLESSO "SAN G. BOSCO" NAPOLA - TPEE83503C

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione nel primo ciclo, periodica e finale, continua ad essere rappresentata attraverso i voti numerici espressi in decimi che indicano i livelli di apprendimento, ma viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL PROFITTO.pdf**

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, e si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai

Regolamenti dell'Istituzione scolastica.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf**

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della secondaria di primo grado è prevista anche in caso di livelli di apprendimento solo "parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". In questo caso, diviene obbligatorio per l'istituzione scolastica attivare specifiche strategie di miglioramento per sostenere il raggiungimento dei necessari livelli di apprendimento da parte degli alunni più deboli. Alla primaria la non ammissione alla classe successiva è possibile solo in casi eccezionali e con decisione assunta all'unanimità dei docenti della classe, comprovato da motivazione puntuale e in casi di particolare gravità (andamento persistentemente e diffusamente negativo nelle varie discipline) e nei quali si verificano le seguenti condizioni: 1. gravi e diffuse carenze o addirittura mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi; 2. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno; 3. quando si siano adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### **Punti di forza**

La scuola sostanzia un'ampia gamma di interventi per favorire le dinamiche dell'inclusione sia dei soggetti diversamente abili che degli alunni interessati da BES; essi vengono esplicitati nell'ambito delle progettazioni PEI e PDP (ricorso a misure compensative e dispensative; cooperative learning; peer education; assetti di lavoro alternativi a quello di classe come il piccolo e grande gruppo e tutoring; ricorso a mappe concettuali, testi e software didattici, metodologia attiva e laboratoriale



alternativa alla lezione frontale; semplificazione delle attività e degli obiettivi). Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione.

### **Punti di debolezza**

Nell'Istituto la dotazione organica di sostegno per l'anno scolastico in corso è stata insufficiente a garantire la copertura dei rapporti indicati dalle certificazioni e pertanto, per alcuni casi, sono state ridotte le ore di sostegno assegnate.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli provenienti da bacini sociali e familiari interessati da svantaggio economico e culturale. Le azioni di recupero e potenziamento vengono attivate sia nell'ambito della didattica curricolare ed extracurricolare tanto per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria. Il potenziamento di studenti con particolari attitudini disciplinari avviene mediante l'offerta di corsi ad indirizzo quali quello musicale, partecipazione a gare e competizioni afferenti alle discipline logiche matematiche, motorie e sportive, progetti di lingua straniera ed artistico-espressivi. Si effettuano forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. L'efficacia degli interventi di potenziamento è stata misurata in relazione all'elevato grado di partecipazione da parte dell'utenza e da svariati indicatori di customer satisfaction.

### **Punti di debolezza**

Non si riscontrano punti di debolezza in relazione alle azioni attuate dalla scuola, tuttavia si evidenzia una carenza delle risorse in organico a fronte della numerosità degli allievi in difficoltà.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Uno dei principi fondamentali della Scuola è l'integrazione/inclusione degli alunni diversamente abili o in situazione di svantaggio. Al fine di garantire a ciascun bambino il diritto ad esprimersi e comunicare, saranno predisposti progetti educativi con percorsi individualizzati che a partire dal riconoscimento della "pluralità delle intelligenze" facilitino l'acquisizione delle competenze nei bambini con difficoltà di apprendimento. L'inclusione si muove nel rispetto della Legge 104/92 e dell'Accordo di Programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità che dettano le norme di diritto e le linee operative per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti dei diversamente abili. L'Istituto crede fortemente che a differenze individuali vada corrisposta l'uguaglianza delle opportunità e ricerca attivamente la collaborazione con le famiglie, con l'ufficio Provinciale, con il Comune, con la ASP e con agenzie di volontariato per creare le condizioni ottimali per un percorso formativo davvero efficace. In un'ottica di inclusione si inseriscono le attività di sostegno per gli alunni diversamente abili al fine di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Il Piano Educativo Individualizzato tiene conto della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento; individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento dal punto di vista relazionale, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Inoltre, esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, indica le modalità di coordinamento degli interventi e la loro interazione con il Progetto Individuale. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico per accertare il raggiungimento degli obiettivi.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti di sostegno, docenti curricolari, famiglie, unità multidisciplinare ASP, assistenti alla comunicazione.



**MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**
**Ruolo della famiglia:**

In accordo con la famiglia saranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dalla normativa in vigore. Saranno previsti, con le famiglie, momenti d'incontro di formazione/informazione sulle tematiche inerenti all'inclusione.

<b><u>Modalità di rapporto scuola-famiglia:</u></b>	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione
---	--

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**                      Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                                  Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                                  Tutoraggio alunni

**Docenti di sostegno**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Associazioni di  
riferimento**                                  Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**                      Progetti a livello di reti di scuole

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**                                  Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
disabilità

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**                      Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**                      Progetti territoriali integrati

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione**                                  Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su  
disagio e simili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

territoriale

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Associazioni di  
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Associazioni di  
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

**Criteria e modalità per la valutazione**

Si attiveranno strategie iniziali di tipo diagnostico che diano la possibilità di rilevare eventuali problematiche al fine di progettare un corretto percorso formativo. Si attiveranno strategie di valutazione in itinere che mettano in risalto le potenzialità dell'alunno, ne valutino i punti di forza e le specificità nell'apprendimento, al fine di rimodellare, dove necessario, il percorso. Si elaborerà una proposta di PAI riferita a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Si valuterà il Piano Annuale dell'Inclusione, in itinere, monitorando punti di forza e criticità. La valutazione dei processi educativi e formativi è finalizzata a mettere in evidenza le potenzialità e i progressi evidenziati dall'alunno, tenendo conto dei livelli di apprendimento iniziali, delle difficoltà manifestate e delle specifiche patologie. La verifica e la valutazione sono legate ai percorsi individuali realizzati, ma sono frutto del lavoro comune tra i docenti specializzati e i colleghi, infatti l'insegnante di sostegno lavora in sinergia ed è corresponsabile e contitolare della classe in cui è inserito l'alunno.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Predisporre degli appositi protocolli di accoglienza. Coinvolgere maggiormente le famiglie soprattutto nella fase d'inserimento iniziale. Tutelare la continuità del corpo docente e non docente e del gruppo classe. Per facilitare il passaggio da un segmento all'altro è necessario organizzare specifici momenti di confronto tra gli insegnanti dei tre segmenti per un miglior scambio d'informazioni. La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>□ Sostituzione del Dirigente in caso di assenza □ collaborazione per l'area gestionale-organizzativa: assenze, permessi, controllo dei rapporti con le famiglie e tra le componenti del personale scolastico □ collaborazione per l'area amministrativa: controllo sulla regolarità e tenuta degli atti e dei registri per la secondaria □ orientamento e coordinamento operativo delle Funzioni Strumentali □ collaborazione con tutte le commissioni permanenti di supporto alle FF.SS. □ redazione formale del piano annuale delle attività □ programmazione dell'organizzazione e controllo di gestione □ formulazione e pubblicazione delle circolari, interne ed esterne, in raccordo con le altre figure di Staff □ vigilanza, controllo e monitoraggio del rispetto del regolamento d'Istituto □ Supporto organizzativo in orario antimeridiano/ pomeridiano presso la sede centrale</p>	<p>2</p>
<p>Staff del DS (comma</p>	<p>□ Sostituzione del Dirigente in caso di</p>	<p>8</p>



83 Legge 107/15)	assenza □ Supporto organizzativo in orario antimeridiano/ pomeridiano presso la sede centrale □ supporto R.S.P.P. □ formulazione e pubblicazione delle circolari, interne ed esterne, in raccordo con le altre figure di Staff. □ collaborazione per l'area amministrativa: controllo sulla regolarità e tenuta degli atti. □ Referente della progettazione PON-FSE/FESR □ Segretario verbalizzante del Consiglio d'Istituto □ Pubblicazione delle circolari/comunicazioni interne ed esterne sul sito □ Gestione del sito web; □ Collaborazione con le figure di staff per l'aspetto della costruzione grafica di tutto il materiale da destinare ad acquisizione informatica □ Facilitazione degli accessi e della fruibilità del RE per l'utenza e il personale scolastico dell'Istituto. □ Revisione annuale degli allegati al PTOF □ Coordinamento nel raccordo e verticalizzazione del curriculum □ Referente progettazione per competenze. □ segretario del collegio □ redazione di verbali, stesura di atti su disposizioni del D.S. custodia in apposito registro, pubblicizzazione e assicurazione dell'eventuale utilizzo di stralci ed estratti □ elaborazione di format □ coordinatore delle commissioni □ coordinamento organizzativo e didattico dei docenti neo immessi in ruolo. □ Referente area sostegno	
Funzione strumentale	AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (1 docente Infanzia-1 docente Primaria) AREA 2 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI E REALIZZAZIONE DI PROGETTI	4





	<p>FORMATIVI CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNE (1 docente Infanzia-1 docente Primaria- 1 docente Secondaria primo grado) AREA 3 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE (1 docente Infanzia-1 docente Primaria- 1 docente Secondaria primo grado) AREA 4 PTOF - PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICULARI (2 docenti Secondaria primo grado)</p>	
Capodipartimento	<p>Nell'Istituto i dipartimenti sono i seguenti: - linguistico -scientifico -antropologico - artistico Il capodipartimento ha assegnate le seguenti funzioni: 1. presiede e coordina le riunioni del dipartimento; 2. collabora con gli altri coordinatori di dipartimento al fine di elaborare e promuovere il curriculum verticale d'Istituto; 3. collabora con la funzione strumentale competente per l'elaborazione, redazione e revisione del PTOF; 4. promuove un confronto tra i docenti del dipartimento, al fine di definire linee comuni per la programmazione didattica, in termini di: obiettivi; competenza; contenuti essenziali; strumenti di verifica, numero di verifiche scritte-orali per quadrimestre, distribuzione e livello di difficoltà delle stesse; corrispondenza tra conoscenze-competenze-misurazione-valutazione; 5. coordina le proposte di nuove adozioni; 3. propone iniziative di aggiornamento su tematiche individuate dal dipartimento; 4. fa circolare materiali didattici prodotti all'interno dell'istituto; 5. favorisce occasioni di ricerca didattica attorno a temi</p>	4



	<p>di rilevanza professionale (valutazione- tecnologie didattiche etc.); 6. costituisce un punto di riferimento per i nuovi docenti (nuove nomine e/o supplenti) della disciplina; 7. effettua il report collegiale dei lavori delle sedute dipartimentali.</p>	
<b>Responsabile di plesso</b>	<p>□ gestione quotidiana delle attività di supporto al lavoro scolastico □ organizzazione delle sostituzioni per le supplenze brevi □ coordinamento delle attività didattiche pertinenti all'ordine di scuola □ tenuta dell'albo delle comunicazioni interne ed esterne. □ controllo dei rapporti con le famiglie □ vigilanza del buon andamento delle attività e dei buoni rapporti tra le componenti del personale scolastico □ Gestione delle aule speciali del plesso e/o sussidi. □ vigilanza, controllo e monitoraggio del rispetto del regolamento d'Istituto (3 docenti per l'ordine/plesso dell'Infanzia, 5 per l'ordine/plesso della Primaria, 1 per l'ordine/plesso della Secondaria di primo grado)</p>	9
<b>Responsabile di laboratorio</b>	<p><b>RESPONSABILE LABORATORI D'INFORMATICA</b> □ Inventario e sistemazione delle aule e dei beni in esse contenuti □ Proposte di integrazione materiali □ Coordinamento del loro utilizzo □ Ottimizzazione degli apparati informatici ed installazione di nuove applicazioni e periferiche; □ Supporto al personale per la fruizione di tutti i laboratori in orario pomeridiano ed antimeridiano.</p>	1



<p><b>Animatore digitale</b></p>	<p>Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD Favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa Indirizzare verso soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola</p>	<p>1</p>
<p><b>Responsabile Giochi Matematici</b></p>	<p>Coordinamento nella partecipazione ai giochi matematici indetti dall'Accademia del Mediterraneo per l'ordine della Primaria e Secondaria di 1°</p>	<p>3</p>
<p><b>Referente biblioteca e U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico)</b></p>	<p>□ Gestione delle relazioni con il pubblico; □ fornitura di libri di testo in comodato d'uso gratuito agli alunni.</p>	<p>1</p>
<p><b>Responsabile del corso ad indirizzo musicale</b></p>	<p>Collaborazione con il D.S.; coordinamento delle procedure per l'erogazione degli strumenti del laboratorio di musica nei vari plessi, con la compilazione di un elenco in ritiro e consegna, verificandone lo stato di conservazione; partecipazione nella commissione orario per le attività didattiche specifiche dell'indirizzo musicale; partecipazione alla commissione per formazione della sezione ad indirizzo musicale; coordinamento delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari.</p>	<p>1</p>

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

<p>Scuola primaria - Classe di concorso</p>	<p>Attività realizzata</p>	<p>N. unità attive</p>
---	----------------------------	------------------------



<p>Docente primaria</p>	<p>Figure coinvolte sia nell'organizzazione che nelle attività di insegnamento, di progettazione e di coordinamento per soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della Scuola.                      Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	<p>2</p>
-------------------------	---	----------

<p>Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso</p>	<p>Attività realizzata</p>	<p>N. unità attive</p>
<p>A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>☐ Sostituzione del Dirigente in caso di assenza ☐ Supporto organizzativo in orario antimeridiano/pomeridiano presso la sede centrale ☐ collaborazione per l'area gestionale-organizzativa: assenze, permessi, controllo dei rapporti con le famiglie e tra le componenti del personale scolastico ☐ formulazione e pubblicazione delle circolari, interne ed esterne, in raccordo con le altre figure di Staff.                      RESPONSABILE LABORATORI D'INFORMATICA: ☐ Inventario e sistemazione delle aule e dei beni in esse contenuti ☐ Proposte di integrazione materiali ☐ Coordinamento del loro utilizzo ☐ Ottimizzazione degli apparati informatici ed installazione di nuove applicazioni e periferiche; ☐ Supporto al personale per la fruizione di tutti i laboratori in orario pomeridiano ed antimeridiano. SITO WEB E</p>	<p>1</p>



	<p><b>GRAFICA:</b> □ Pubblicazione delle circolari/comunicazioni interne ed esterne sul sito □ Gestione del sito web; □ Collaborazione con le figure di staff per l'aspetto della costruzione grafica di tutto il materiale da destinare ad acquisizione informatica □ <b>REGISTRO ELETTRONICO:</b> □ Facilitazione degli accessi e della fruibilità del RE per l'utenza e il personale scolastico dell'Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	
--	--	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovrintende e coordina gli uffici di segreteria
<b>Ufficio protocollo</b>	Svolge le attività di Protocollazione e la gestione degli affari generali
<b>Ufficio acquisti</b>	si occupa degli acquisti relazionandosi con il DSGA
<b>Ufficio per la didattica</b>	Gestisce gli alunni e i rapporti con i genitori e si relaziona con i docenti per le comunicazioni alle famiglie
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Gestisce le pratiche del personale in servizio nella scuola



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
 Pagelle on line  
 Modulistica da sito scolastico

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ "INSIEME PER AIUTARLI" CON I.C. "G.NOSENGO"-PETROSINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### ❖ "I COLORI DELL'INTEGRAZIONE" - PON

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>



❖ **"I COLORI DELL'INTEGRAZIONE" - PON**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

❖ **"LUOGHI D'ARTE E DI CULTURA" - PON**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

❖ **RETE PON AVVISO N° 950 "COMPETENZE ED AMBIENTI DI APPRENDIMENTO" CON CIPIA -TP**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>

**❖ RETE PON AVVISO N° 950 "COMPETENZE ED AMBIENTI DI APPRENDIMENTO" CON CIPIA -TP**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ I-PEERSBULLO CON D.D. "PIETRO NOVELLI"-MONREALE(PA)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE CURRICOLI DIGITALI CON ITET "GIROLAMO CARUSO"DI ALCAMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>



❖ **RETE CURRICOLI DIGITALI CON ITET "GIROLAMO CARUSO" DI ALCAMO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ **RETE IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM CON CIPIA-TRAPANI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ **LA SCUOLA CONTRO TUTTE LE VIOLENZE CON ASSOCIAZIONE CO.TU.LE.VI- TP**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE PER LA FORMAZIONE NELL'AMBITO 27- SCUOLA POLO ITET "G.CARUSO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
---------------------------------	--

**❖ RETE PER LA FORMAZIONE NELL'AMBITO 27- SCUOLA POLO ITET "G.CARUSO"**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ MULTIKULTURA CON I.C. "GIOVANNI XXIII"-PACECO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ DREPANON SCUOLA DIGITALE-CAPOFILA I.I.S. LEONARDO DA VINCI -TRAPANI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ RETE SCUOLA DOMANI-CAPOFILA IPSEOA -IGNAZIO E VINCENZO FLORIO-ERICE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE SAMAN**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

**❖ PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE-UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>

**❖ PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE-UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

**❖ CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

**❖ CONVENZIONE GRETT CEN**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONCESSIONE USO TEMPORANEO PALESTRA

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ FORMAZIONE NELL'AMBITO 27- SCUOLA POLO ITET "G.CARUSO" ALCAMO**

Si rimanda alla progettazione delle attività formative organizzate dalla cabina di regia.

<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ PNSD-ITI "LEONARDO DA VINCI" TRAPANI**

Si rimanda alla progettazione delle attività formative organizzate dall'ITI di Trapani

<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ FORMAZIONE NELL'AMBITO 27- SCUOLA POLO ITET "G.CARUSO" ALCAMO**

Formazione docenti neo-assunti

<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito



## Approfondimento

Le attività formative rivolte al personale si atterranno a quanto previsto dalla legge 107/2015 e successive modifiche ed integrazioni. La formazione professionale del personale in servizio (Circolare 35 del 07-01-2016) viene definita “obbligatoria permanente e strutturale”, rappresentando un fattore decisivo per la qualificazione del sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera. Le iniziative di formazione scaturiscono dall’analisi dei bisogni dei docenti, dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell’Istituto, evidenziate dall’autovalutazione d’Istituto (RAV), dal Piano di Miglioramento e dalle proposte di innovazione che si intendono realizzare. Nel corso del triennio di riferimento l’Istituto scolastico si propone l’organizzazione di UNITÀ FORMATIVE, sostenute da diverse forme di finanziamento tra le quali risorse della legge 107/2015, PON-FSE, Reti di scopo, altri finanziamenti MIUR; collegialmente saranno specificati tempi e modalità di realizzazione dettagliate per anno scolastico, tali unità faranno riferimento alle aree specificate nella nota 2915 del 15-09-2016:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Valutazione e miglioramento

Dalla lettura dei verbali redatti dai segretari dei quattro dipartimenti collegiali, si evincono le seguenti Proposte di formazione e aggiornamento richieste dai docenti:

DIPARTIMENTO	CORSI DI FORMAZIONE PROPOSTI
--------------	------------------------------



LINGUISTICO	Corsi di formazione e aggiornamento proposte dall'Ambito 27 Sviluppo competenze digitali Nuove metodologie relative alle discipline insegnate Lingua inglese
SCIENTIFICO	Corsi di formazione e aggiornamento proposte dall'Ambito 27 Sviluppo competenze digitali Nuove metodologie relative alle discipline insegnate
ANTROPOLOGICO	Corsi di formazione e aggiornamento proposte dall'Ambito 27 Sviluppo competenze digitali Nuove metodologie relative alle discipline insegnate
ARTISTICO	Corsi di formazione e aggiornamento proposte dall'Ambito 27 Sviluppo competenze digitali Nuove metodologie relative alle discipline insegnate
DIPARTIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA ( per sezioni omogenee)	Psicomotricità, danza Nuove metodologie di animazione Prima alfabetizzazione multimediale

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ FORMAZIONE NELL'AMBITO 27- SCUOLA POLO ITET "G.CARUSO" ALCAMO

Descrizione dell'attività di formazione	Si rimanda alla progettazione delle attività formative
---	--



	organizzate dalla cabina di regia.
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo